

COMUNICATO STAMPA del 30 novembre
XV EDIZIONE DEL FESTIVAL DEL CINEMA DI PORRETTA TERME
6-11 dicembre 2016

Roberto Faenza è l'ospite nella sezione monografica della XV edizione del Festival del Cinema di Porretta Terme: una retrospettiva nei giorni di Festival e un incontro con il regista sabato 10 dicembre.

Si apre con Ivan Cotroneo e "Il bacio" al centro di un progetto nazionale antibullismo.

L'anteprima de "Il mago di OZ" appena restaurato per la domenica conclude il Festival.

La IV edizione del Concorso Fuori dal Giro.

Fra gli ospiti Lorenza Mazzetti (madrina del Festival e icona del visual di questa edizione), Steve Della Casa, David Grieco e Blu Yoshimi, Mario Balsamo, Ivano De Matteo.

Da **martedì 6 a domenica 11 dicembre 2016**, complice il ponte dell'Immacolata, il Festival propone giorni ricchi di proiezioni e incontri, a partire dalla retrospettiva dedicata a **ROBERTO FAENZA**, nove film, da *Escalation* a *Sostiene Pereira* a *Jona che visse nella Balena*, via via fino al più recente e discusso *La verità sta in cielo* (calendario delle proiezioni sul sito). Sabato 10 dicembre, inoltre, il regista sarà a Porretta, dove alle ore 15.30, incontrerà il pubblico.

CONCORSO FUORI DAL GIRO

Accanto al percorso monografico, da martedì a venerdì tutte le sere un film del **concorso "Fuori dal Giro"**, giunto alla quarta edizione. Quattro film del nuovo cinema italiano, di grande valore artistico, ma che hanno avuto una distribuzione ridotta.

Due i premi che verranno assegnati: Premio Giovani Acqua Cerelia assegnato dalla giuria dei Giovani, costituita da 25 studenti dell'Istituto Montessori /Da Vinci di Porretta che decideranno di premiare una pellicola o un interprete; e il premio assegnato dal pubblico realizzato insieme alla Rete degli Spettatori.

Questi i film della XV edizione:

Piuma di Roan Johnson (Italia, 2016), presentato a Venezia 73. Sarà a Porretta il protagonista Blu Yoshimi.

Mia Madre fa l'attrice di Mario Balsamo (Italia 2015), presentato al 33 Torino Film Festival. Sarà a Porretta Balsamo, attore oltre che autore del film.

La macchinazione di David Grieco (Italia 2016) che sarà presente a Porretta.

La vita possibile di Ivano De Matteo (Italia, 2016) presentato al pubblico dallo stesso regista.

EVENTI SPECIALI:

Aprirà il Festival, martedì 6 dicembre alle 9.30, l'incontro riservato alle scuole, con **IVAN COTRONEO**, regista di **Un Bacio**, il film accolto con grande consenso da parte del pubblico, soprattutto giovane, e che parla senza retorica o stereotipi di adolescenza, bullismo e omofobia. A Porretta Cotroneo sarà protagonista di **una giornata dedicata alle scuole** e nella quale terrà una lezione ai ragazzi dell'Istituto Montessori/Da Vinci dopo la proiezione del suo film.

UN BACIO EXPERIENCE è il progetto antibullismo promosso da MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), insieme a Indigo Film e molti altri (www.unbacio.it/experience), che promuove le proiezioni del film abbinata a incontri nelle scuole e ad una incisiva azione sui social.

La regista, pittrice e scrittrice, anche se lei non ama definirsi tale, italiana **LORENZA MAZZETTI** è la **madrina del Festival 2016**. La Mazzetti, personaggio incredibile, multiforme con alle spalle una vita incredibile che non le ha risparmiato nulla, tra le fondatrici del Free Cinema Inglese, regista di *Together*, premiato al Festival di Cannes nel 1956, vincitrice nel 1961 del premio Viareggio con il libro *Il cielo cade* ispirato alla sua storia personale, perfino burattinaia a Roma, presenterà il suo libro *Diario londinese* dove racconta tutto quello che successe intorno alla preparazione del film *Together*. A Porretta la giornata a lei dedicata è **giovedì 8 dicembre** con un incontro nel pomeriggio (ore 15.30), la proiezione (ore 17.00) di **Perché son un genio, le tante vite di Lorenza Mazzetti** (Italia, 2016 - presentato a Venezia 73, e a Porretta nella sua seconda proiezione nazionale dopo il Lido) opera di **Steve Della Casa**, presente anche lui al Festival.

In collaborazione con Cineteca di Bologna, **domenica 11 dicembre alle ore 17.00**, al Cinema Kursaal, il Festival del Cinema di Porretta Terme presenta l'evento speciale dedicato a **IL MAGO DI OZ**, la pellicola di Victor Fleming, recentemente restaurata.

IL MAGO DI OZ, un capolavoro, che probabilmente non richiede presentazioni. Giudicato dall'American Film Institute come **"il miglior film per le famiglie di tutti i tempi"**, il Mago di Oz è tra i film più conosciuti e visti in tutto il mondo. **Sono i colori splendenti e saturi caratteristici del Technicolor dell'epoca che tornano a brillare grazie al complesso e monumentale restauro della**

Warner Bros, realizzato in 4K, attraverso il recupero dei negativi camera originali e ampliato anche in una versione 3D.

Anche la colonna sonora, vero e proprio capolavoro musicale, con la famosissima *Over the Rainbow* cantata da Judy Garland che vinse l'Oscar come migliore canzone originale, viene con il restauro riproposta e resa disponibile per l'Italia in due modalità, versione originale con sottotitoli oppure doppiata.

IL PUBBLICO

I film in competizione sono stati selezionati con la collaborazione della associazione **Rete degli Spettatori**, che insieme al Festival di Porretta condivide la valorizzazione del ruolo dello spettatore, rendendo la sala cinematografica un vero e proprio laboratorio sperimentale di nuove forme di dialogo tra opera, autore e pubblico.

Sempre il pubblico assegnerà con il suo voto uno dei **premi del concorso "Fuori dal giro"**.

PORRETTA TERME

L'associazione Porretta Cinema, responsabile dell'organizzazione del Festival, ha **optato per preservare un'offerta di qualità** che nel corso degli anni, nonostante i momenti storici non favorevoli, non è mai venuta a meno. L'amore per la cinematografia rimane il volano che permette di andare avanti e per alcuni giorni **rendere la località nell'Appennino bolognese una piccola capitale dell'affascinante mondo del cinema.**

Complice il ponte festivo, Porretta offrirà quest'anno, a chi vuole passare qualche giorno al cinema ma non solo, anche offerte per accedere ai trattamenti termali, convenzionati con le diverse strutture alberghiere (www.porrettacinema.com)

IL FESTIVAL: CHI LO PROMUOVE E LO SOSTIENE

Il Festival è realizzato in collaborazione con la **Fondazione Cineteca di Bologna e Rete degli Spettatori**, grazie al contributo di **MIBACT, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, direzione generale cinema, Regione Emilia Romagna** e grazie al contributo di (riportati in ordine alfabetico): **Acqua Cerelia, ATR, Banca di Credito Cooperativo Alto Reno, Coop Reno, FIAT Lenzi, Fondazione Carisbo, Helvetia, Piquadro, Scatolificio P.**

Informazioni Festival: www.porrettacinema.com

e-mail: info@porrettacinema.com

Fb: www.facebook.com/PorrettaCinema/

Tutte le proiezioni saranno al cinema Kursaal, via Mazzini 42, a 5 minuti dalla Stazione Ferroviaria.

Incontro con Lorenza Mazzetti (giovedì 8 dicembre ore 15.30) e **Roberto Faenza** (sabato 10 dicembre ore 15.30) presso la Biblioteca Comunale G.Martinelli in Via Roma 56.

Ingresso alle proiezioni: biglietto singolo euro 3

Ufficio stampa

Laboratorio delle Parole di Francesca Rossini –

notizie@laboratoriodelleparole.net

335 5411331 – 339 8762443 – 051 6311504

Associazione Porretta Cinema e il Festival del Cinema di Porretta Terme

L'associazione Porretta Cinema nasce senza scopo di lucro con l'obiettivo di allargare l'offerta culturale del proprio territorio e proseguire l'esperienza del Festival del Cinema di Porretta Terme. L'operato dell'associazione si inserisce idealmente nel solco della tradizione della Mostra del Cinema Libero di Porretta Terme che durante gli anni '60 costituì uno dei più importanti antifestival italiani e senza censure proiettò in anteprima *La classe operaia va in paradiso* e *Ultimo Tango a Parigi*. Fanno parte del comitato scientifico del Porretta Cinema: Andrea Morini, Romano Milani, Giacomo Manzoli, Roy Menarini e Giacomo Martini.

In 10 anni il Festival del Cinema di Porretta Terme ha portato in provincia di Bologna due premi Oscar e alcuni dei più prestigiosi nomi della cinematografia nazionale e internazionale, come Mario Monicelli, Ken Loach, Constantin Costa Gavras o Marco Bellocchio. Il Festival ha così contribuito alla ricchezza del territorio dell'Alta Valle del Reno e alla sua vivacità culturale, offrendo la possibilità di approfondire la conoscenza di autori universalmente riconosciuti, anche attraverso l'incontro diretto con il regista, in un contesto piacevole e informale.